

Prot. N. 8/2021 C.S

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8 BERICA

Regione: Veneto

Sede: Viale F. Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza

Verbale n. 48 del COLLEGIO SINDACALE del 22/06/2021

In data 22/06/2021 alle ore 9:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

DARIO CORRADIN Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANTONINO CIANCA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MASSIMO ZANARDO Presente

Partecipa alla riunione Il Collegio Sindacale rileva l'ulteriore proroga degli organi ordinari e straordinari di amministrazione e controllo per gli enti ed organismi pubblici tenuti al rinnovo degli stessi, fino al termine dello stato di emergenza e, comunque, fino alla loro ricomposizione, prevista dall'articolo 33 del DL 8 aprile 2020, n.23, convertito dalla legge 5 giugno 2020, n.40. In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19, visto il DL 14 gennaio 2021, n.2; convertito in legge, con modifiche, dalla legge 12 marzo 2021, n.29 con decorrenza dal 13 marzo 2021, con il quale è stato stabilito il periodo dello stato di emergenza fino alla data del 30 aprile 2021 e visto da ultimo il successivo DL 22 aprile 2021, n. 52 con il quale è stato prorogato il periodo dello stato di emergenza fino alla data del 31 luglio 2021.
Il dott. Massimo Zanardo ed il dott. Antonino Cianca sono presenti in videoconferenza.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Presa d'atto e validazione verifiche definitive effettuate per il Bilancio d'esercizio anno 2020;
- Analisi e discussione fascicolo di bilancio;
- Redazione e sottoscrizione Relazione al Bilancio d'esercizio anno 2020;
- Verifica Corrispondenza ricevuta;
- Varie ed eventuali.

Questioni rilevanti:

- Presa d'atto e validazione verifiche definitive effettuate per Bilancio d'esercizio anno 2020;
- Analisi e discussione fascicolo di bilancio;

Il Collegio Sindacale incontra in data odierna la dott.ssa Nicoletta Dugatto, Direttore della UOC Contabilità e Bilancio, ed il dott. Luca Grendene. Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Contabilità Generale della medesima UOC, e procede alla disamina:

- delle risultanze relative al set di verifiche effettuate per il Bilancio d'esercizio anno 2020 compreso quanto riportato nel prospetto firmato dal Direttore Generale e dal Direttore della UOC Contabilità e Bilancio in merito alle attestazioni prodotte ex Art. 41 Comma 1 DL 66/2014 in allegato al presente Verbale;

- delle delibere approvate dall'Azienda

- n. 767 del 30.04.2021 ad oggetto: "Approvazione Stato Patrimoniale e Conto Economico Consuntivo 2020";

- n. 1091 del 15.06.2021 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio d'esercizio 2020";

- n. 1092 del 15.06.2021 ad oggetto: "Proposta di copertura della perdita del Bilancio d'esercizio 2020"

- Redazione e sottoscrizione Relazione al Bilancio d'esercizio anno 2020:

Con riferimento alle comunicazioni pervenute da Azienda Zero con lettera in data 20.04.2021 prot. n. 10760 (Rif. n. 9 Corrispondenza Verbale n. 46 del 20.04.2021) con la quale sono state fornite le istruzioni contabili per la predisposizione del bilancio di esercizio 2020 ed alla integrazione con lettera in data 07.05.2021 prot. 12461 (Rif. n. 7 Corrispondenza Verbale n. 47 del 21.05.2021) con la quale sono state comunicate le scadenze per la redazione del bilancio di esercizio 2020 e alla documentazione pervenuta dalla UOC Contabilità e Bilancio con lettera in data 16.06.2021 prot. n. 64136 (Rif. n. 1 Corrispondenza presente Verbale), il Collegio Sindacale approva la relazione al Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, come risulta dalla documentazione in allegato al presente Verbale.

Corrispondenza ricevuta presente Verbale:

1. lettera del Direttore della UOC Contabilità e Bilancio in data 16.06.2021 prot. n. 64136 ad oggetto: "Trasmissione documentazione bilancio di esercizio anno 2020", pervenuta per competenza.

In riferimento alla Corrispondenza pervenuta presente Verbale:

Rif. n. 1:

Il Collegio Sindacale si richiama a quanto indicato nelle premesse del presente Verbale al punto: "Redazione e sottoscrizione relazione al Bilancio d'esercizio anno 2020".

Varie ed eventuali:

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

Tipologia Atto: Delibera DG/CS

Numero: 767 Data: 30/04/2021 Presenza rilievo: No

Oggetto: Approvazione Stato Patrimoniale e Conto Economico Consuntivo 2020.

Osservazioni: Il Collegio Sindacale ha preso atto che la documentazione allegata alla presente delibera è stata annullata e sostituita dalla documentazione relativa al Bilancio d'esercizio anno 2020 allegata alla delibera n. 1091 del 15.06.2021, a seguito di ulteriori indicazioni contabili ed una integrazione delle schede già trasmesse da parte di Azienda Zero che hanno comportato variazioni degli importi presenti nel Conto Economico e Stato Patrimoniale approvati con la presente delibera.

Tipologia Atto: Delibera DG/CS

Numero: 1091 Data: 15/06/2021 Presenza rilievo: No

Oggetto: Approvazione del Bilancio d'esercizio 2020.

Osservazioni: Il Collegio Sindacale si richiama a quanto precisato nelle premesse del presente Verbale al punto "Questioni rilevanti".

Tipologia Atto: Delibera DG/CS

Numero: 1092 Data: 15/06/2021 Presenza rilievo: No

Oggetto: Proposta di copertura della perdita del Bilancio d'esercizio 2020.

Osservazioni: Il Collegio Sindacale si richiama a quanto precisato nelle premesse del presente Verbale al punto "Questioni rilevanti".

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:



La seduta viene tolta alle ore 9:45 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il Collegio Sindacale chiude il presente Verbale e prosegue la seduta per la trattazione di ulteriori argomenti con l'apertura e redazione di un nuovo Verbale.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 22/06/2021 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8 BERICA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:
dott. Dario Corradin, dott. Massimo Zanardo e dott. Antonino Cianca

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1091 del 15/06/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 16/06/2021 con nota prot. n. 64136 del 16/06/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 30.994.149,80 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 32.363.952,04, pari al 104 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 220.967.488,83	€ 242.553.616,25	€ 21.586.127,42
Attivo circolante	€ 265.287.788,74	€ 229.123.074,57	€ -36.164.714,17
Ratei e risconti	€ 602.244,60	€ 637.998,62	€ 35.754,02
Totale attivo	€ 486.857.522,17	€ 472.314.689,44	€ -14.542.832,73
Patrimonio netto	€ 262.211.897,51	€ 252.356.632,02	€ -9.855.265,49
Fondi	€ 55.840.242,28	€ 59.283.601,31	€ 3.443.359,03
T.F.R.	€ 2.497.396,51	€ 2.514.032,68	€ 16.636,17
Debiti	€ 164.030.152,13	€ 154.903.243,68	€ -9.126.908,45
Ratei e risconti	€ 2.277.833,74	€ 3.257.179,75	€ 979.346,01
Totale passivo	€ 486.857.522,17	€ 472.314.689,44	€ -14.542.832,73
Conti d'ordine	€ 1.789.156,73	€ 10.795.215,58	€ 9.006.058,85

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 987.345.868,66	€ 987.473.819,62	€ 127.950,96
Costo della produzione	€ 965.791.903,08	€ 1.000.275.123,25	€ 34.483.220,17
Differenza	€ 21.553.965,58	€ -12.801.303,63	€ -34.355.269,21
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -205.057,87	€ -131.384,91	€ 73.672,96
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -410.829,51	€ 2.735.051,44	€ 3.145.880,95
Risultato prima delle imposte +/-	€ 20.938.078,20	€ -10.197.637,10	€ -31.135.715,30
Imposte dell'esercizio	€ 19.568.275,96	€ 20.796.512,70	€ 1.228.236,74
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.369.802,24	€ -30.994.149,80	€ -32.363.952,04

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 963.660.781,42	€ 987.473.819,62	€ 23.813.038,20
Costo della produzione	€ 951.879.296,09	€ 1.000.275.123,25	€ 48.395.827,16
Differenza	€ 11.781.485,33	€ -12.801.303,63	€ -24.582.788,96
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -226.350,45	€ -131.384,91	€ 94.965,54
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 2.735.051,44	€ 2.735.051,44
Risultato prima delle imposte +/-	€ 11.555.134,88	€ -10.197.637,10	€ -21.752.771,98
Imposte dell'esercizio	€ 20.473.888,11	€ 20.796.512,70	€ 322.624,59
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -8.918.753,23	€ -30.994.149,80	€ -22.075.396,57



Patrimonio netto	€ 252.356.632,02
Fondo di dotazione	€ 16.520.912,35
Finanziamenti per investimenti	€ 259.788.092,08
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 5.675.987,87
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.365.789,52
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -30.994.149,80

La perdita di € 30.994.149,80

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

nella Relazione sulla Gestione viene precisato che il risultato di esercizio è stato fortemente condizionato dall'emergenza da Covid-19.

Unitamente alla documentazione obbligatoria in sede di consuntivo è stato richiesto all'Azienda un Conto Economico relativo all'impatto Covid, calcolato con precise modalità indicate in apposite linee guida regionali. Sulla base di tali indicazioni il Conto Economico presenta un risultato pari a - € 18.354.719,52. L'Azienda precisa nella Relazione sulla gestione e nella delibera di copertura della perdita che tale risultato non espone il reale impatto dell'emergenza da Covid-19 in quanto la modalità di rilevazione limitata ai soli costi sorgenti non considera i costi di riorganizzazione interna, gli spostamenti del personale tra i vari reparti, i maggiori turni richiesti e la diminuzione dei ricavi in seguito alla chiusura delle attività non urgenti nei periodi di lockdown. Considerando anche tali costi l'impatto del Coronavirus stimato dall'ULSS 8 è di € 31.069.504,61. L'Azienda precisa inoltre che il notevole incremento presente nelle rettifiche per investimenti (+ € 14.013.409,61) è dovuto in parte ai lavori che si sono resi necessari per la modifica dei percorsi e della separazione delle aree a prevenzione del contagio da Coronavirus, che giocoforza erano privi di una fonte di finanziamento specifica. Inoltre l'Azienda precisa che nel corso del 2020 sono venuti a completamento molti interventi edilizi e acquisti significativi di attrezzature i cui processi erano iniziati nel biennio precedente e che hanno utilizzato le risorse accantonate negli esercizi precedenti. Di conseguenza gli interventi di acquisto di attrezzature per il normale rinnovo e mantenimento in sicurezza del parco tecnologico, nonché gli interventi di messa in sicurezza di impianti ed edifici sono stati finanziati con rettifiche da FSR impattando direttamente sulla perdita.

Il Collegio Sindacale ha attentamente esaminato il contenuto della relazione suindicata ed in particolare l'elencazione di tutti gli altri costi sostenuti per la gestione emergenziale non inseriti nel "Conto Economico Covid", concordando nel contenuto e nella individuazione degli stessi che portano ad indicare come la perdita accertata per l'esercizio 2020, sia da imputarsi per la totalità ai costi straordinari sostenuti per la gestione della emergenza pandemica.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che i costi relativi sono stati correttamente contabilizzati e che vengono assoggettati ad ammortamento con l'aliquota prevista per analoghi interventi sulle immobilizzazioni di proprietà. Relativamente al punto seguente il Collegio precisa che nel corso del 2020 non sono stati iscritti costi di impianto, ampliamento, ricerca e sviluppo.



L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Relativamente all'area delle partecipazioni il Collegio rileva che l'Azienda ULSS 8 ha iscritto nel proprio bilancio € 44.594,00 alla voce A.III.2.a) Partecipazioni in altre imprese relative a:

- quota di adesione al "Consorzio Luigi Amaducci" di Padova per € 15.494,00;

- partecipazione al "CORIS", Consorzio per la Ricerca Sanitaria per € 5.100,00;

- partecipazione al "Consorzio Arsenà" - Centro veneto ricerca ed innovazione in Sanità digitale - per € 24.000,00;

L'Azienda, al 31.12.2020, non presentava crediti ma presentava una situazione debitoria esclusivamente nei confronti del Consorzio CORIS di € 139.516,69 per attività di collaborazione inerente gli studi clinici/sperimentazioni condotti nelle varie unità operative dell'ULSS. L'Azienda ha effettuato entro la scadenza prevista del 28.05.2021 la comunicazione delle partecipazioni e la trasmissione del provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni detenute nell'applicativo PARTECIPAZIONI del Portale Tesoro.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze di magazzino sono calcolate con il metodo del costo medio ponderato mensile, come da indicazioni regionali.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti l'Azienda ha seguito, per i crediti verso persone fisiche, le indicazioni regionali previste nella circolare prot. 124509 del 28 marzo 2017 "Direttive per la redazione del bilancio di esercizio 2016" che si confermano per il bilancio 2020, mentre per i crediti verso persone giuridiche i suggerimenti proposti dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. (società incaricata della revisione volontaria dello stato patrimoniale chiuso al 31.12.2013).

Per la determinazione del fondo è stata quindi effettuata l'analisi dei crediti verso clienti privati al 31.12.2020, distinguendo tra persone giuridiche e persone fisiche.

I crediti sono stati raggruppati per anno di formazione, al netto delle note di credito da emettere. Per ciascun gruppo sono state applicate le seguenti percentuali di svalutazione, valutato il presunto rischio di realizzo stimato con la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A, o indicato dalla Regione, e rivalutando le percentuali proposte sulla base dei dati storici registrati dall'Azienda:

- i crediti verso società antecedenti il 2019 sono stati svalutati del 100%

- i crediti verso società sorti nel 2019 sono stati svalutati del 80%

- i crediti verso società sorti nel 2020 sono stati svalutati del 20%

- i crediti verso persone fisiche antecedenti il 2020 sono stati svalutati del 100%

- i crediti verso persone fisiche sorti nel 2020 sono stati svalutati del 30%

Nel corso dell'esercizio 2020 si è provveduto all'utilizzo diretto del fondo per complessivi € 5.639.

Tale utilizzo si riferisce per € 164,54 alle quote individuate dall'articolo 4, comma 1 del D.L. n. 119 del 23.10.2018 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria" ed in particolare agli importi annullati ai sensi della normativa, affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010 e che presentavano alla data di entrata in vigore del decreto un importo residuo da riscuotere fino a € 1.000,00 (Prot. n. 2019/ADERISC-2361424 dell'Agenzia delle Entrate e Riscossioni) e per la parte rimanente ad irreperibilità dei debitori certificata dagli Uffici Demografici dei Comuni (€ 3.545,94), all'impossibilità e non convenienza economica del recupero all'estero di crediti riferiti ad utenti stranieri (€ 1.918,52) o all'impossibilità dell'iscrizione a recupero coattivo di partite di importo inferiore al limite previsto per legge (€ 10,00).

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2019 ammontava ad 3.740.371,37. L'utilizzo del fondo durante il 2020 è stato pari a euro 5.639,00. In base ai criteri sopra esposti l'accantonamento è stato di € 499.064,34. Pertanto il valore del fondo al 31.12.2020 risulta pari ad € 4.233.796,72.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

L'Azienda espone in bilancio i seguenti importi per ratei e risconti che il Collegio ha provveduto a riscontrare nelle proprie attività di verifica sul bilancio 2020, come da prospetto allegato.

€ 637.998,62 per risconti attivi

€ 1.332.176,03 per ratei passivi

€ 1.925.003,72 per risconti passivi

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti

(Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di

lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al

relativo utilizzo.

Relativamente agli accantonamenti per rischi ed oneri, l'Azienda precisa che provvede ad accantonare a fondo rischi esclusivamente gli importi richiesti nell'ambito di procedure contenziose, così come previsto dalla Regione Veneto, e previa valutazione, da parte del responsabile del Servizio Affari Legali, per le cause seguite internamente dell'effettivo rischio di soccombenza. In base alla documentazione fornita dall'Azienda il Collegio dà atto che sono state classificate per natura seguendo lo schema di bilancio vigente e le indicazioni regionali. Nel corso dell'esercizio i fondi rischi ed oneri hanno avuto la seguente movimentazione:

1) il fondo cause civili e oneri processuali presentava un valore iniziale pari a € 2.211.340,00. Nel corso del 2020 vi sono stati tre utilizzi per complessivi € 64.232,38 di contro sono stati stornati accantonamenti relativi ad undici contenziosi per esito favorevole, per abbandono da parte dell'attore o per sovrastima dell'importo accantonato per un valore complessivo di € 853.424,82. L'Azienda ha inoltre provveduto ad Accantonare € 408.000 relativi a otto nuovi ricorsi. Il fondo finale per cause civili

e oneri processuali ammonta ad € 1.701.682,80.

2) il fondo relativo al contenzioso con il personale dipendente presentava un valore al 01.01.2020 di € 360.600,00. Nel corso del 2020 non vi sono stati utilizzi e si sono chiusi con esito favorevole tre contenziosi per complessivi € 284.000,00. Sono sorte due nuove cause per le quali l'Azienda ha accantonato € 107.000,00. Pertanto il fondo finale ammonta ad € 183.600,00;

3) il fondo per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato ammontava al 01.01.2020 ad € 795.000. Nel corso dell'esercizio sono stati chiusi quattro contenziosi che hanno comportato pagamenti per € 115.886,18 e storni della quota accantonata in eccesso per € 133.113,82 pertanto il fondo finale è ancora pari ad € 546.000,00;

4) il fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) ammontava al 01.01.2020 ad € 31.758.820,28. Nel corso dell'esercizio vi sono stati utilizzi per € 3.121.591,18, sono state revisionate appostazioni per riduzione del rischio o per contenziosi chiusi con esito positivo per € 1.652.754,51. Si sono rilevate sopravvenienze passive per incapienza del fondo per 9 sinistri per complessivi € 154.716,66. In base alle nuove richieste sono stati accantonati € 8.124.100,26 pertanto il fondo finale è pari ad € 35.263.291,51;

5) il fondo altri oneri e spese al 01.01.2020 ammontava ad € 136.754,13 ed era composto dalla quota risorse disponibili del cd "Fondo Balduzzi". Nel corso del 2020 vi sono stati ulteriori accantonamenti per € 411.495,69 ed utilizzi per € 228.205,60. Pertanto il fondo finale risulta pari ad € 320.044,22.

6) il fondo Incentivi per funzioni tecniche art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 al 01.01.2020 ammontava ad € 1.380.667,95, nel 2020 l'azienda ha provveduto dall'esercizio scorso ad accantonare € 1.546.837,58 che comprendono anche la rivalutazione degli importi accantonati sulla base delle gare aggiudicate nell'anno. Pertanto al 31.12.2020 il fondo risulta pari ad € 2.927.505,53.

7) il fondo Altri fondi rischi non presentava alcun valore al 01.01.2020. In sede di chiusura dell'esercizio l'Azienda ULSS 8, sulla base di quanto previsto dalla circolare di Azienda Zero Prot. 10760 del 20.04.2021 ha effettuato un accantonamento di € 674.480,00 finalizzato a coprire il rischio relativo alla mancata ricezione delle note di credito richieste a Banca Farmafactoring per gli addebiti ex art. 6, D.Lgs n. 231/2002 per il periodo 2014-2020 già contestate dall'Azienda negli anni scorsi.

Il Collegio nelle proprie attività di verifica ha provveduto a circolarizzare gli avvocati e gli studi legali che rappresentano l'Azienda ottenendo dagli stessi idonea documentazione relativamente alle cause seguite con lo stadio attuale delle controversie.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti decrementano di € 9.126.908 rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente per la diminuzione dei debiti verso fornitori in conseguenza del miglioramento dei tempi di pagamento dell'ULSS 8. Il dettaglio dei debiti è esposto in Nota Integrativa e risulta ampiamente esaustivo.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Per l'ULSS 8 l'indice di tempestività dei pagamenti riferito al 2020 è pari a -24,04. L'indice riferito all'anno 2019 era pari a -19,72. L'importo pagato oltre i termini è passato dal 14% dell'esercizio precedente al 12% del 2020.

In materia di adempimenti ex articolo 41, comma 1 DL n. 66/2014, il Collegio precisa che l'Azienda ha prodotto l'Attestazione con l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché l'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, firmata dal Direttore Generale e dal responsabile dell'UOC Contabilità e bilancio. Tale attestazione è stata inserita all'interno della Relazione sulla gestione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 6.232.519,63
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 4.562.695,95

(Eventuali annotazioni)

I beni in comodato sono relativi ad ausili da nomenclatore tariffario in comodato ad utenti con disabilità. Gli altri conti d'ordine sono prevalentemente relativi materiale protesico presso l'Azienda in conto deposito.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Le imposte sul reddito iscritte a bilancio sono riferite esclusivamente all'IRAP e sono relative all'attività istituzionale dell'ente.

L'IRAP pagata nell'esercizio 2020 è pari ad € 558.351. Nel corso del 2020 si sono rilevati costi per IRAP per personale dipendente per € 20.028.228,01.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 3.373.962,52
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 234.234.271,00
Dirigenza	€ 105.311.480,00
Comparto	€ 128.922.791,00
Personale ruolo professionale	€ 732.549,00
Dirigenza	€ 732.549,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 41.480.352,00
Dirigenza	€ 236.870,00
Comparto	€ 41.243.482,00
Personale ruolo amministrativo	€ 18.544.129,00
Dirigenza	€ 1.145.496,00
Comparto	€ 17.398.633,00
Totale generale	€ 294.991.301,00

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

In ottemperanza alle prescrizioni regionali emanate in attuazione della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'articolo 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012, a far data dall'1.01.2012 l'Azienda non ha più effettuato gli accantonamenti per ferie maturate e non godute.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il personale in servizio al 31.12.2019 era pari a 6.142 unità; il personale in servizio al 31.12.2020 è pari a 6.412 unità. Le cessazioni registrate sono state pari a 479 e le nuove assunzioni pari a 749. Con deliberazione del Direttore Generale n. 79 del 18/01/2018, e successive integrazioni, è stato adottato il nuovo atto unico aziendale dell'ULSS 8 Berica prevedente una complessiva riorganizzazione della pianta organica. Il fabbisogno/dotazione organica è stato da ultimo definito con delibera 118 del 7/02/2018.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

L'azienda precisa di non essere ricorsa a consulenze o esternalizzazioni per carenza di personale. Precisa inoltre che l'attività acquistata da personale Libero Professionale, Co.co.co o della Protezione Civile per contrasto al COVID-19 è da considerarsi un caso eccezionale autorizzato e coordinato a livello regionale.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

L'Azienda conferma che non sono state monetizzate ferie non godute in forza di disposizioni legislative nazionali e regionali.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I contributi assistenziali e previdenziali sono stati versati nei termini di legge.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

L'Azienda conferma che non sono state corrisposte ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

In base alle indicazioni di legge sono stati accantonati oneri per rinnovi contrattuali per € 2.460.912,13.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 77.943.566,00
---------	-----------------

La mobilità attiva ammonta ad € 79.578.569 (risulta in riduzione in quanto nel 2019 era pari ad € 84.396.870). Il saldo mobilità è positivo per 1.635.003.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 48.907.918,94 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 55.293.166,76
---------	-----------------



Il costo delle convenzioni esterne relativo all'anno 2019 era pari ad € 56.241.564,02. L'attività resa da strutture accreditate è stata resa nel rispetto dei tetti di attività deliberati dalla Regione Veneto.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 232.094.807,08
---------	------------------

Totale delle seguenti voci: acquisto di beni sanitari e non sanitari + acquisto di servizi non sanitari. I medesimi costi nel 2019 ammontavano ad € 219.887.123,19. Gli incrementi principali si rilevavano nella voce dei prodotti farmaceutici + € 7.045.710,91, dei dispositivi medici + € 1.813.620,66, dei servizi di pulizia + € 826.582,31, dei trasporti non sanitari + € 545.020,19 e dello smaltimento rifiuti + € 571.303,33.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 24.711.504,86
Immateriali (A)	€ 1.781.018,68
Materiali (B)	€ 22.930.486,18

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -131.384,91
Proventi	€ 16.012,80
Oneri	€ 147.397,71

Eventuali annotazioni

La composizione dei proventi e degli oneri finanziari è la seguente:

- Interessi attivi per € 2.924,20
- Altri Proventi (sconti finanziari) per € 13.088,60
- Altri interessi passivi verso fornitori per € 147.397,71

Il Collegio, nel corso delle proprie verifiche, ha esaminato le fatture per interessi di mora ricevute nell'esercizio 2020 con analisi di quelle già contestate, di quelle per le quali si è ricevuta Nota di Accredito e di quelle per cui si è ancora in attesa.

Si è inoltre convenuto con l'Azienda che in seguito alla contestazione motivata delle fatture ricevute da Farmafactoring e relative all'addebito di € 40, per ogni fattura per costo gestione pratica, ai sensi del DL 231/2002 (per complessivi € 45.960), una nota di accredito da ricevere di pari importo sia iscritta al conto interessi. L'Azienda inoltre a copertura del rischio che tali note di accredito non vengano emesse ha provveduto ad effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.735.051,44
Proventi	€ 4.313.586,12
Oneri	€ 1.578.534,68

Eventuali annotazioni

Il Collegio, nel corso delle proprie verifiche, ha esaminato a campione una serie di sopravvenienze attive e passive per gli importi più rilevanti, concordandone con l'iscrizione contabile. L'incremento principale in questa voce è relativo alle donazioni di beni da privati per Covid-19 pari ad € 1.913.388,26.

Ricavi

Il finanziamento indistinto - contabilizzato con competenza 2020 nella voce (A.1.A.1) Contributi da Regione per quota F.S. regionale indistinto - è stato definito in € 833.211.366,50 e corrisponde alle seguenti assegnazioni:

1. DGR n. 333 del 26 marzo 2019: "Assegnazione alle Aziende Sanitarie del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2019 e 2020. DGR n. 1/CR del 4 gennaio 2019";
2. DGR n. 1046 del 28 luglio 2020 "Assegnazione agli Enti del SSR della Regione del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2020".
3. DGR n. 535 del 27 aprile 2021: "Ricognizione e destinazione delle risorse disponibili per garantire l'equilibrio economico-finanziario del Sistema sanitario regionale 2020 e misure collegate".

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:



Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
------------------------	---

QUESTIONI CONTRATTUALI

Nell'esame di deliberazioni e determine il Collegio Sindacale riscontra provvedimenti che autorizzano proroghe di contratti scaduti per forniture di beni e servizi. In proposito, nella casistica delle motivazioni a supporto di tale scelta si rilevano, a seconda del caso di specie, le seguenti: si è in attesa dei capitolati tecnici; si proroga nelle more dell'espletamento della nuova gara; sono in corso le procedure interne per la nomina della Commissione Giudicatrice; è intervenuta la comunicazione di nuovi fabbisogni diversi da quelli inizialmente previsti; la ditta è in possesso di specifiche e specialistiche competenze tecniche e professionali; l'adozione di delibere e provvedimenti di proroga di contratti scaduti è l'unica soluzione per evitare che si crei una situazione di rischio assistenziale con conseguente interruzione di pubblico servizio. Trattasi di necessità varie per soddisfare le quali, e al fine di garantire la continuità dell'approvvigionamento, si autorizza la proroga dei contratti in corso scaduti o prossimi alla scadenza. Preliminarmente si rappresenta l'importanza della programmazione per l'acquisizione di beni e servizi. Al riguardo, compiere un'attenta programmazione dei propri fabbisogni costituisce concreta attuazione dei principi di buon andamento, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa in quanto la stessa, da un lato, consente di prevenire situazioni di urgenza, che spesso costituiscono lo strumento utilizzato dall'amministrazione per giustificare il ricorso a procedure negoziate senza pubblicazione del bando, e, dall'altro, permette l'ottimizzazione delle risorse, il controllo delle diverse fasi gestionali nonché la verifica della corretta esecuzione dell'affidamento.

Premesso quanto sopra, si segnala quanto previsto al riguardo dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, Codice dei contratti pubblici, all'art.106, c.11: "La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante."

A disciplina vigente, ai sensi del citato art. 106, la proroga:

Oss: - è ammessa solo con funzione di temporaneità, rappresentando uno strumento atto esclusivamente ad assicurare il passaggio da un vincolo contrattuale ad un altro (c.d. contratto "ponte");

- è teorizzabile, ancorandola al principio di continuità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.), nei soli limitati ed eccezionali casi in cui, per ragioni obiettivamente ed estranee dall'Amministrazione, vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente (Cons. Stato, sez. V, 11 maggio 2009, n. 2882, idem ANAC, parere AG 38/2013 sulla d. "proroga tecnica").

In tal senso, da ultimo, l'ANAC con la delibera 882/2019, ha fornito chiarimenti in merito ai presupposti sostanziali e normativi in base ai quali la stazione appaltante può ricorrere alla proroga tecnica di un contratto, chiarendo che un utilizzo reiterato della stessa è da considerarsi sempre e comunque illegittimo. L'Autorità ha ribadito in via generale che al di fuori dei casi espressamente previsti dalla legge, la proroga configura una violazione delle disposizioni vigenti in materia di approvvigionamento di beni, servizi e lavori, in quanto costituisce un rimedio eccezionale.

In tema di rinnovo o proroga dei contratti pubblici di appalto non vi è alcun spazio per l'autonomia contrattuale delle parti, ma vige il principio che salvo espresse previsioni dettate dalla legge in conformità della normativa comunitaria, l'amministrazione, una volta scaduto il contratto, deve, qualora abbia ancora la necessità di avvalersi dello stesso tipo di prestazioni, effettuare una nuova gara (Cons. Stato, sent. 3391/2008). La proroga, come soluzione di carattere eccezionale, in caso di effettiva necessità di assicurare il servizio, deve mantenere carattere di temporaneità esclusivamente al fine di assicurare il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente.

L'ANAC richiamando un orientamento ormai pacifico in giurisprudenza, ha precisato che la proroga tecnica è ammessa solo in via del tutto eccezionale, poiché costituisce una violazione dei principi comunitari di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, enunciati nel codice dei contratti. L'eccezionalità deve essere valutata in considerazione della necessità - riscontrata e adeguatamente ponderata nella circostanza concreta - di evitare un blocco dell'azione amministrativa.

L'Autorità ravvisa, quale prima causa del ripetuto uso della proroga, la mancata programmazione nell'acquisto di beni e servizi, che dovrebbe garantire il regolare e tempestivo avvicendamento degli affidatari. L'assenza di questa attività infatti moltiplica le emergenze, in cui la proroga tecnica viene presentata ancora prima che abbia inizio il vero e proprio affidamento del servizio.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 107.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 408.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Relativamente agli accantonamenti per rischi ed oneri, l'Azienda precisa che provvede ad accantonare a fondo rischi esclusivamente gli importi richiesti nell'ambito di procedure contenziose, così come previsto dalla Regione Veneto, e previa valutazione, da parte del responsabile del Servizio Affari Legali, per le cause seguite internamente dell'effettivo rischio di soccombenza.

Il Collegio, nel corso delle proprie attività di controllo ha provveduto sia a circolarizzare tutti i 16 Studi Legali che al 31/12/2020 seguivano cause per conto dell'ULSS 8 Berica, sia a verificare a campione i principali accantonamenti dell'anno ed i principali storni richiedendo ed ottenendo documentazione giustificativa dall'Ufficio Legale dell'Azienda.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Come richiesto nelle istruzioni contabili sulla predisposizione del Bilancio di esercizio 2020, trasmesse con nota di Azienda Zero prot. 10760 del 20/04/2021, il Collegio Sindacale ha provveduto ad effettuare le seguenti attività.

1) Riscontro del rispetto delle prescrizioni regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso la Regione e verso Azienda Zero, procedendo all'analisi di tali partite e riscontrando la quadratura tra le poste in esame con i relativi saldi contabili. La comunicazione regionale prevedeva l'iscrizione di una sopravvenienza attiva per quote di Fondo Sanitario Vincolato di € 36.829,79 che è stata correttamente effettuata dall'Azienda.

2) Riscontro del rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso le altre Aziende sanitarie della Regione. Il Collegio ha preso atto della comunicazione di riconciliazione dei saldi con le altre ULSS. Si riscontra che le registrazioni contabili dell'Azienda sono conformi ai dati inseriti nell'area di scambio delle poste R.

3) Attestazione dell'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per l'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed il relativo utilizzo. Il Collegio nell'ambito delle proprie attività di verifica sul bilancio ha provveduto a verificare gli accantonamenti e le movimentazioni dei fondi rischi ed oneri. Il dettaglio delle verifiche è esposto nel prospetto allegato.

4) Verifica dell'area delle partecipazioni dello Stato Patrimoniale e i correlati crediti/debiti verso le controllate/collegate. Il Collegio riscontra tre partecipazioni detenute dall'Azienda (Consorzio Arsenal, Consorzio CORIS e Consorzio Luigi Amaducci) e la coerenza con quanto iscritto a Bilancio dell'ULSS 8. Il Collegio rileva che al 31/12/2020 l'ULSS 8 non presentava crediti ma presentava una situazione debitoria esclusivamente nei confronti del Consorzio CORIS di € 139.516,69 per attività di collaborazione inerente gli studi clinici/sperimentazioni condotti nelle varie unità operative dell'ULSS. L'Azienda ha effettuato entro la scadenza prevista del 28.05.2021 la comunicazione delle partecipazioni e la trasmissione del provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni detenute nell'applicativo PARTECIPAZIONI del Portale Tesoro.

5) Verifica dell'attestazione prodotta ex articolo 41, comma 1 del D.L. n. 66/2014 firmata dal Direttore Generale e dal Direttore dell'UOC Contabilità e bilancio.

6) Valutazione dell'affidabilità delle procedure inerenti la sterilizzazione degli ammortamenti. Il Collegio nell'ambito delle proprie attività di verifica sul bilancio ha provveduto ad analizzare la procedura atta al calcolo automatico del valore di sterilizzazione degli ammortamenti, il Collegio ha proceduto a dei controlli a campione tra Investimento, correlata fonte di finanziamento, relativo ammortamento e sterilizzazione dello stesso nel Conto Economico riscontrandone la correttezza sia documentale che contabile.

7) Verifica dell'effettivo carattere straordinario delle contabilizzazioni appostate nella gestione straordinaria del Conto Economico. Il collegio ha verificato a campione le rilevazioni con gli importi più rilevanti ottenendo documentazione giustificativa dal servizio Contabilità e concordando con l'iscrizione contabile.

8) Verifica del rispetto delle ulteriori direttive impartite con la circolare di bilancio prot. 10760 del 20/04/2021. Il Collegio

Sindacale ha effettuato le attività di verifica richieste dalla citata circolare, dal presente verbale unitamente ad altri controlli di propria iniziativa per i quali si allega prospetto con il set delle verifiche effettuate.

Conclusioni

In considerazione di quanto sopra esposto circa il risultato di esercizio negativo fortemente condizionato dall'attività di contrasto all'emergenza Covid-19, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio di esercizio per l'anno 2020 in quanto prende atto che con Deliberazione n.1092 del 15 giugno 2021 si propone, ai sensi dell'art. 32 L.R. 55/1994, che la perdita risultante dal bilancio d'esercizio 2020 pari a € 30.994.149,80, sia integralmente ripianata dalla Regione Veneto, anche in considerazione delle particolari condizioni che hanno portato alla formazione della stessa, invitando comunque l'Azienda ad un costante e continuo monitoraggio degli equilibri economico finanziari nel corso dell'annualità a venire.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

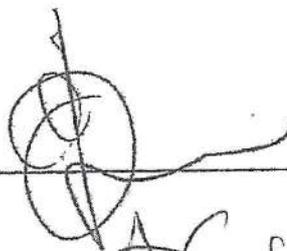
ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Prospetto%20verifiche%20su%20bilancio%202020_980796_1.pdf

FIRME DEI PRESENTI

DARIO CORRADIN



ANTONINO CIANCA



MASSIMO ZANARDO



ULSS 8 BERICA: SET DI VERIFICHE DEL COLL.SINDACALE PER BILANCIO 2020

DATA VERIFICA	DESCRIZIONE VERIFICA	SALDO BILANCIO 31.12.2020	RISCONTRI A CAMP. ESEGUITI	RISULTATO	SOSPESI	NOTE
03/06/2021	1A-riscontro circolarizzazioni FORNITORI;	94.047.275,84	28.415.347,95	Sono stati circolarizzati 100 fornitori. Hanno risposto in 61, per questi 61 vi è una quadratura non spiegabile dello 0,002% (pari ad € 403,45)		Il Collegio prende atto delle risposte dei fornitori e della sostanziale quadratura
03/06/2021	1B-riscontro circolarizzazioni CLIENTI;	24.952.222,89	7.723.444,69	Sono stati circolarizzati 100 clienti. Hanno risposto in 46, per questi 46 vi è una quadratura non spiegabile dello 0,014% (pari ad € 637,80)		Il Collegio prende atto delle risposte dei Clienti e della sostanziale quadratura. Evidenza però che tra i clienti circolarizzati si è registrata la mancata ricezione della richiesta per irreperibilità di 5 Clienti stranieri per i ricoveri in Libera Professione per complessivi € 111.620,43. Per questi ultimi il collegio ha richiesto la valutazione del credito.
03/06/2021	1C-riscontro circolarizzazione CONSULENTE LEGALI / FISCAI	Al 31/12/2020 16 Studi Legali seguivano cause per conto dell'ULSS 8 Berica	Sono stati circolarizzati tutti i 16 Studi Legali che al 31/12/2020 seguivano cause per conto dell'ULSS 8 Berica	Hanno risposto 9 Studi Legali. Gli stessi hanno fornito un rispliego delle cause da loro seguite con lo stato attuale delle controversie.		Si prende atto delle risposte fornite dagli studi legali. Nel caso gli studi legali abbiano indicato una perdita presunta si è verificato che il Fondo accantonato dall'ULSS sia coprente. L'attività di Audit si è sostanzialmente verificata in 16 punti. Per tutti è stato espresso parere positivo ma per 10 di questi punti il parere è stato positivo con rilievi e per lo stesso sono state espresse delle raccomandazioni.
02/04/2021	2-verifica audit esterno sulle disponibilità liquide;		Il Collegio ha preso atto della relazione del Direttore UOC Bilancio nel verbale n. 39 del 19/11/2020	Con Nota prot. 21390 del 18/09/2020 Azienda Zero ha trasmesso gli esiti dell'audit sull'Area delle Disponibilità liquide		Sulla base del rapporto di Audit, il direttore dell'UOC contabilità e bilancio, con nota prot 11869 del 18/11/2020, ha relazione alla Direzione sullo stato dell'arte in merito alle raccomandazioni espresse e alle azioni intraprese per risolvere le eventuali criticità.
03/06/2021	3-riscontro audit interno: Finanziamenti da Azienda Zero - Altro; Finanziamenti da Regione - Altro; Finanziamenti da investimenti per rettifiche FSR; Contributi da Stato per finanziamenti	114.374.165,09	114.374.165,09	E' stato verificato il conto 1004000045 "Finanziamenti da Azienda Zero - Altro", opportunamente creato come da indicazioni, attestando la corretta registrazione dei scopi conferiti da Azienda Zero per l'emergenza Coronavirus (vedi DGR 249/2021). Sono stati controllati anche i conti: 1002000050 "Finanziamenti da Regione - Altro" e 1012000010 "Finanziamenti da investimenti per rettifiche FSR", riscontrando le registrazioni effettuate con i riempimenti delle risorse in C/capitale inviate da Azienda Zero e, per il secondo conto, anche le correlate rettifiche per investimenti. E' stato infine verificato il conto 1004000007 "Contributi da Stato per finanziamenti-assegnazioni dirette", riscontrando le contabilizzazioni delle assegnazioni della DGR 782/25020 di cui al DL 34/2020 per la ristrutturazione della rete ospedaliera in seguito alla pandemia.		Considerato che l'audit preleva da Azienda Zero per l'anno 2021 sarà sul Patrimonio Netto, come verifica interna è stato scelto. Conto dei finanziamenti in conto capitale nel quale sono stati contabilizzate le donazioni ricevute da ULSS 8 Berica per COVID-19
02/04/2021	4A-analisi a campione ratei attivi;		Al 31/12/2020 non risultano contabilizzazioni di Ratei Attivi			
13/04/2021	4B-analisi a campione ratei passivi;	1.332.176,03	1.332.176,03	Si rievoca che la fattura Asing n. 15 del 31/01/2021 di € 7.320 imputata al periodo 26/10/2020-31/01/2021 sebbene la competenza corretta sia 26/10/2020-25/01/2021, la fattura TIM 401795 del 11/02/2021 di € 11.059,08 è stata imputata al periodo 1/12/20-31/01/2021 sebbene € 5,93 siano interamente di competenza 2021 e infine la fattura TIM 42224218 del 11/02/2021 di € 75.159,19 è stata imputata al periodo 1/12/20-31/01/2021 sebbene la fattura contenga 4 figure su 26 in cui competenza decorrebbe dal 26/11/2020.		Sono state esaminate tutte le scritture di prelevi nel mastro.

13/04/2021	5a-analisi a campione risonni attivi:	637.998,62	637.998,62	Si rileva che la fattura 1004 del 17/10/2020 della ditta Sonni Srl è relativa al periodo 20/01/2021-30/01/2021, pertanto il conto corrente di contabilizzazione è così anticipati e non risonni.	Sono stati effettuati risonni su tutte le scritture del conto. Oltre all'errore segnalato va riveduto il riva che la fattura 682020 del 12/02/2020 della ditta TIM Spa indica come periodo di competenza 01/01/2020 - 31/12/2020. L'azienda precisa che la data di collaudo è il 26/06/2020 pertanto il canone di manutenzione è stato fatto decorrere da tale data ed ha generato il risonno.
11/05/2021	5a-analisi a campione risonni passivi:	1.975.003,72	1.975.003,72	Impugnazione corretta	L'importo dei risonni passivi è relativo esclusivamente alle scritture di rimo delle quote di contributi da privati per attività di implementazione farmaci non spese nel 2020. Chiedo ed ottengo elenco della composizione degli importi risonni.
02/04/2023	En-riscontro importo residuo mutui in essere:			Impugnazione corretta	Il Collegio prende atto che il saldo a bilancio è pari a € 0 in quanto l'ultimo mutuo è stato estinto a giugno 2018.
11/05/2021	7-riscontro oneri finanziari a conto economico:	147.397,71	147.397,71	Prese in esame tutte le fatture e le Note di Accredito ricevute nell'anno relative ad interessi di mora. Rispetto all'importo complessivo di € 147.397,71 l'importo di € 122.886,53 è relativo a fatture già contestate con richiesta di storno totale mentre la rimanente parte è attualmente in corso di verifica da parte dell'Azienda.	Il Collegio ha verificato le fatture per interessi di mora ricevute nell'esercizio 2020 con analisi di quelle già contestate, di quelle per i quali si è ricevuta Nota di Accredito e di quelle per cui si è ancora in attesa. Il Collegio precisa che l'Azienda ULSS 8 nel 2020 ha effettuato accordi con fornitori che hanno comportato pagamenti di € 28.506,210 a fronte del ricevimento di note di accredito per € 124.768,13. Si conviene che in seguito alla contestazione delle fatture farmaceutiche relative al C.40 (per complessivi € 45.950) per tale importo sarà iscritta al conto interessi una nota di accredito da ricevere di pari importo.
11/05/2021	Banalisi e riscontro fondi rischi e fondi svalutazione:				Fondo cause dubbi ed oneri processuali presentava al 01/01/2020 un valore di € 2.121.340. In seguito al pagamento relativo a tre contenziosi (per complessivi € 64.232,38) agli storni relativi a undici contenziosi (per complessivi € 853.474,82) e a otto nuovi accanimenti (per complessivi € 408.000) il fondo finale ammonta ad € 1.701.682,80. E' stata verificata corrispondenza tra valore in bilancio e progetto accanimenti rischi ed oneri di derivazione regionale.
11/05/2021	a) Cause legali:	1.701.682,80	894.840,00	Preli in esame a campione i sei principali movimenti avvenuti nell'esercizio: tre storni (€ 394.840 + 100.000 + 100.000) e tre accanimenti (€ 98.000 + 112.000 + 90.000). Richiesta ed ottenuta documentazione giustificativa dall'Ufficio Legale dell'Azienda	Fondo contenzioso personale dipendente al 01/01/2020 presentava un valore di € 360.600. Nell'anno sono stati rilevati due nuovi accanimenti (per € 107.000) e tre storni (per complessivi € 284.000) il fondo finale ammonta ad € 183.600. Tale importo a bilancio è supportato e ripiegato nel relativo prospetto di derivazione regionale.
11/05/2021	b) Contenzioso personale dipendente:	183.600,00	274.000,00	Preli in esame a campione i due principali movimenti avvenuti nell'esercizio: uno storno di € 174.000 ed un accanimento di € 100.000. Richiesta ed ottenuta documentazione giustificativa dall'Ufficio Legale dell'Azienda	Fondo rischi acquisto prestazioni da privati presentava un valore al 1/01/2010 di € 795.000. In seguito alle conciliazioni ed alla chiusura di 4 contenziosi il fondo al 31/12/2020 ammonta ad € 540.000 relativi alla Struttura accreditata C.A.S.R. Si precisa che la chiusura dei quattro contenziosi esaminati ha dato origine ad € 133.113,82 di storni del Fondo per sovrastima degli accanimenti pregressi.
11/05/2021	c) Fondo rischi prestazioni sanitarie da privato:	546.000,00	115.886,18	Nel 2020 non è stato effettuato nessun accanimento. Sono state esaminate quattro chiusure di contenziosi che hanno comportato quattro pagamenti per complessivi € 115.886,18. Sono stati forniti dall'Azienda i verbali di conciliazione e le relative delibere di presa d'atto.	
13/04/2021	d) Fondo rischi autoassicurazione:	34.859.251,51	2.062.040,00	Preli in esame a campione i quattro principali pagamenti avvenuti nell'anno (€ 940.040, € 490.000, € 418.000 ed € 250.000). Richiesta ed ottenuta documentazione giustificativa dall'Ufficio Legale dell'Azienda	Fondo rischi autoassicurazione € 34.859.251,51 con un incremento in valore assoluto rispetto all'anno precedente di € 3.100.431,23. Si prende atto della costituzione dello stesso, anche in considerazione delle indicazioni regionali circa l'accanimento a copertura rischi assicurativi. La valorizzazione massima dell'accanimento a bilancio è stata fatto rispettando il valore massimo di 750.000 € per sinistro, come previsto nella direttiva regionale prot. 20723 del 21/10/19.

03/06/2021	e) Fondo svalutata crediti	499.064,34	499.064,34	Prete in esame la valutazione dell'anno e i criteri adottati dall'ULS. L'importo dei crediti verso privati al 31/12/2020 è pari ad € 9.621.840,95	Analizzato il criterio applicato, anche in base alle direttive Regionali. Si condivide sostanzialmente il criterio e le metodologie di calcolo.
03/06/2021	f) altri fondi rischi: accantonamento per note di credito da ricevere da Banca Farmalife	674.480,00	674.480,00	E' stato preso in esame l'accantonamento per le note di credito da ricevere in contenzioso effettuato dall'ULS 8 sulla base di quanto richiesto dalla circolare di Azienda Zero Prot. 10760 del 10/04/2021	L'importo accantonato dall'Azienda è relativo a tutte le richieste pervenute da Banca Farmalife per il periodo 2014-2020 contestate dall'Azienda per le quali è stata effettuata la registrazione a Nota di credito da ricevere
13/04/2021	g) Cause pendenti relative alle ex gestioni stralcio	-	-	Nessun accantonamento effettuato	Nessun accantonamento effettuato come da prescrizione nota regionale
13/04/2021	h) Accantonamenti per ferie maturate e non godute	-	-	Nessun accantonamento effettuato	Nessun accantonamento effettuato come da prescrizione nota regionale
03/06/2021	9-analisi sterilizzazione contributi a conto economico da regione-stato-privati;			Sono stati analizzati i cespiti delle riserve ed i finanziamenti da Stato e da Azienda Zero, gli viti al punto 3, e precisamente: "Contributi da Stato per investimenti ex art. 20" (conto aziendale 1004000005 e codice riserva PAA042), "Contributi da Stato per investimenti da assegnazioni dirette" (conto aziendale 1004000007 e codice riserva PAA061), "Finanziamenti da Azienda Zero - altro" (conto aziendale 1004000045 e codice riserva PAA072) e "Finanziamenti da Regione - Altro (conto aziendale 1004000050 e codice riserva PAA072 come il precedente). Per ciascuna riserva sono stati confrontati il giornale cespiti, il mastro azienda e la form di dettaglio della nota integrativa, riscontrando la quadratura tra la riserva iniziale 2020, le sterilizzazioni dell'anno derivanti dagli ammortamenti (calcolate automaticamente dalla procedura contabile sulla base della provenienza del finanziamento abbinata a ciascun cespite e riconosciute in base al codice riserva), nonché la consistenza della riserva finale. Ovviamente il giornale cespiti evidenzia solo i finanziamenti utilizzati, pertanto per la quadratura con il valore della riserva sono state aggiunte le assegnazioni registrate nel mastro ma non ancora abbinate ai cespiti.	E' stata analizzata la procedura atta al calcolo automatico del valore di sterilizzazione degli ammortamenti, il Collegio ha proceduto a dei controlli a campione tra investimenti, correlata fonte di finanziamento, relativo ammortamento e sterilizzazione dello stesso nel Conto Economico riscontrandone la correttezza sia documentale che contabile.
11/05/2021	10-analisi a campione fatt.da ricevere	26.780.711,65	4.130.610,60	Selezionate le 10 fatture da ricevere di importo più significativo. Le fatture risultano tutte correttamente contabilizzate. La prima nota fatture da ricevere PNER 95097 relativa al canone Agla-Gevert risulta imputato con competenza 01/04/2020-31/12/2020 ebbene la competenza corretta sia 1/10/2020-31/12/2020.	L'impressione nell'imputazione della competenza non crea errori in quanto sempre all'interno dell'esercizio 2020.
11/05/2021	11-analisi a campione fatt.da emettere	1.227.403,45	486.733,39	Selezionate le 10 fatture da emettere di importo più significativo. Tutte le fatture risultano correttamente contabilizzate al conto Fatture da Emettere	La fattura 4286 di € 59.738,50 relativa a recupero costi 2018/2020 per assistenza medica fornita all'IPAB di Vicenza risulta imputata incoerentemente tra i rischi di competenza 2020.
03/06/2021	12-analisi debiti tributari;	16.840.247,58	16.840.247,58	E' stata analizzata la composizione dei debiti tributari dell'IVA, dell'IRPEF e dell'IRAP	Non si sono rilevati ravvedimenti oporosi o tardivi versamenti
11/05/2021	13-analisi valorizzazione rimanenze di magazzino;	28.110.973,87	14.970.816,55	Verificato il prospetto di riepilogo delle rimanenze confrontando le risultanze con la stampa di dettaglio delle rimanenze dei 16 magazzini centrali dell'ULS 8 Berica (la rimanente quota è relativa ai magazzini di reparto).	Effettuata analisi su prospetti riepilogativi delle rimanenze con l'avvenuta riconciliazione delle poste di bilancio e presa d'atto del criterio di valorizzazione applicato corrispondente al costo medio ponderato mensile. Il Collegio come da verbali agli atti ha proceduto a verifiche filiche presso i principali magazzini dell'Azienda

03/06/2021	14-verifica ammortamenti e sterilizzazione degli stessi	24.711.504,86	24.711.504,86				È stata analizzata la procedura atta al calcolo automatico del valore di sterilizzazione degli ammortamenti, il Collegio ha proceduto a dei controlli a campione tra investimento, correlata fonte di finanziamento, relativo ammortamento e sterilizzazione dello stesso nel Conto Economico riscontrandone la correttezza sia documentale che contabile.
	15-altra verifiche residuali						
	RISCONTRI DA EFFETTUAIRE PUNTO 5 CIRCOLARE AZIENDA ZERO PROT. 10760 DEL 20/04/2021						
11/05/2021	13- Ricontro del rispetto delle prescrizioni regionali in materia di riallineamento della partite di credito/debito verso la Regione e verso Azienda Zero				Verificato la corrispondenza tra valori comunicati da Azienda Zero e Bilancio di verifica dell'ULSS 8 Berica.		Si è proceduto alla analisi delle partite creditorie verso la Regione e verso l'Azienda Zero riscontrando la quadratura tra le poste in esame con i relativi saldi contabili. La comunicazione della situazione di credito/debito effettuata da Azienda Zero quadra con i saldi aziendali.
11/05/2021	20- Ricontro del rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di Credito/Debito verso altre Aziende Sanitarie della Regione				Verificare le circolarizzazioni con le Aziende Sanitarie del Veneto		Si è preso atto delle comunicazioni di riconciliazione dei saldi con le altre ULSS come richiesto da direttive regionali emesse e ricevute. Si riscontra che le registrazioni contabili dell'Azienda sono conformi ai dati inseriti nell'area di scambio delle poste R.
03/06/2021	34 - Attestazione avvenuta rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi e oneri ed al relativo utilizzo						Si rimanda a quanto già indicato nel punto 8 di cui sopra.
03/06/2021	40 - Verifica area partecipazioni e correlati Crediti/Debiti verso Controlate e Collegate				Verificare condature con Consorzio Asstedi e Consorzio COMIS e Consorzio Luigi Anselmi		Il Collegio rileva che al 31/12/2020 sussistevano debiti esclusivamente nei confronti del Consorzio COMIS per € 137.929,97 per attività di collaborazione relativamente alle Terapie Cellulari. Si evidenzia inoltre l'avvenuto inserimento delle partecipazioni nell'applicativo Partecipazioni del Servizio del Ministero Economia e Finanze dei dati al 31/12/2019.
03/06/2021	58 - Verifica attestazioni prodotte ex Art. 41 comma 1 DL 56/2014				Verificato prospetto firmato dal Direttore Generale e dal Direttore dell'UOC Contabilità e Bilancio		Il collegio prende atto di quanto riportato nell'attestazione.
03/06/2021	60 - Valutazione affidabilità procedure inerenti la sterilizzazione degli ammortamenti						Si rimanda a quanto già indicato nei punti n. 9 e 14, precisando che l'ULSS 8 ha concluso nel 2019 l'abbonamento di tutti i capitali alla relativa fonte di finanziamento, pertanto i valori degli ammortamenti e delle sterilizzazioni sono l'esito di procedure informatizzate.
03/06/2021	70 - Verifica dell'effettiva straordinaria delle contabilizzazioni appostate nella gestione straordinaria del Conto Economico	5.707.915,86	3.526.313,57		Sono state verificate a campione 10 tra le rilevazioni con gli importi più rilevanti compresa di cui al punto 18 ottenendo documentazione giustificativa dal servizio Contabilità e concordando con l'iscrizione contabile.		Si segnala che tra le poste straordinarie sono contabilizzati € 1.313.388,26 di donazioni di beni mobili effettuati da privati a causa dell'emergenza da Covid-19
11/05/2021	80 - Verifica del rispetto delle direttive impartite con la circolare di Bilancio da Azienda Zero						Il Collegio ha verificato di concerto con i funzionari UOC Bilancio e contabilità l'analisi rispetto delle direttive impartite dalla ultima circolare della Azienda Zero (n. 10158 del 4/05/2020) sul Bilancio 2019.